**Introduzione**

**PARTE DI GIO**

**Slide 1**

**[30 sec]**

Le tecnologie digitali non stanno solamente apportando cambiamenti alla quotidianità che caratterizza la sfera personale di ogni individuo, la digital transformation interessa la società umana nella sua interezza, impattando pesantemente anche il mondo del lavoro.

Gli individui, per non essere esclusi dal mondo del lavoro del futuro devono necessariamente sviluppare e aggiornare periodicamente un opportuno set di *digital* *skills*, che permetta a questi di fare parte del cambiamento piuttosto che essere travolti da esso.

[45 sec | t = 1.15 min]

Nel report ‘*Skills per un mondo digitale* del 2016, l’Organizzazione internazionale per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha individuato alcune classi di abilità diventate centrali nell’era digitale.

Queste si dividono in skills specialistiche per le ICTs, quindi capacità di programmazione, sviluppo di applicazioni e gestione di reti. skills per le ICTs generiche necessarie all’utilizzo della tecnologia per fini lavorativi quotidiani. skills per le ICTs complementari, tra le quali spiccano la capacità di elaborazione di informazioni complesse, il pensiero critico, le abilità comunicative, di *problem solving* e di pianificazione; e infine una serie di abilità di base o *Foundation Skills* accompagnate da doti sociali ed emotive*.*

[1min26sec | t = 2.40 min]

È importante porre l’attenzione sulle *Foundation Skills,* ovveroabilità matematiche e linguistiche di lettura e scrittura, sviluppate solitamente nei primi anni di vita, che sono un prerequisito per accedere a tutte le altre classi di abilità richieste dalla digital economy.

Queste capacità di base fungono da fondamenta per lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello, come il pensiero critico e la propensione alla risoluzione dei problemi; nonché di importanti competenze digitali come l’Alfabetizzazione Digitale (o digital literacy), che è definibile sinteticamente come l’abilità di sapere leggere e navigare autonomamente i contenuti digitali.

L’individuo digitalmente alfabetizzato possiede la capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per trovare, valutare e comunicare informazioni e, quando posto in un contesto a lui non familiare, è in grado di ricercare le informazioni necessarie a risolvere eventuali ambiguità, senza il bisogno di essere guidato.

Inoltre, l’acquisizione delle skills fondamentali e dell’alfabetizzazione digitale sono passaggi necessari affinché un individuo possa fare proprio il processo di apprendimento apprendimento permanente, ovvero quel processo intenzionale che mira all'acquisizione di conoscenza e competenze durante tutto il corso della vita. L’apprendimento permanente genera individui sono in grado di adattarsi agilmente alle rapide mutazioni della tecnologia e delle skills richieste dal mercato.

**Slide 2 [1min55 sec, 4.45 minuti)**

**La formazione di individui con abilità e le competenze rilevanti per il mondo digitale è un passaggio chiave affinchè questi possano partecipare attivamente** alla vita economica, sociale e culturale presente e futura**.**

**È importante che i governi investano nello sviluppo di sistemi educativi di istruzione e formazione in grado di equipaggiare la popolazione con forti Foundation Skills, sufficienti abilità cognitive di alto livello e capacità emotive e sociali, che permettano alle persone di sopportare meglio alti livelli di invecertezza.**

**Potrebbe inoltre essere utile sfruttare le opportunità di formazione e istruzione nate proprio grazie all’avvento delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, sia per quanto riguarda l’educazione formale che quella informale.**

Nel contesto dell’educazione formale un esempio è il concetto di apprendimento personalizzato possibile grazie alle videolezioni asincrone. Il tempo ottenuto dall’eliminazione della tradizionale lezione frontale può essere utilizzato dagli insegnanti per rispondere ai dubbi dei singoli alunni e per applicare metodi di insegnamento innovativi, come quello dell’apprendimento basato sulla creazione di progetti, che possano stimolare lo sviluppo di abilità di *problem solving* e del pensiero critico.

Inoltre, le ICTs stimolano l’apprendimento attraverso l’interazione e la partecipazione piuttosto che il consumo passivo di informazione, e sono quindi particolarmente adatte all’applicazione di un approccio collaborativo all’apprendimento, che permetta la formazione degli utenti di una comunità online o degli studenti di una classe virtuale attraverso la cooperazione.

Le ICTs inoltre facilitano il processo di *apprendimento permanente* concedendo agli individui di formarsi in modo autodeterminato e continuo attraverso i *Massive Open Online Courses* (MOOC), ovvero corsi completi e gratuiti disponibili online riguardanti un’ampia gamma di tematiche, come ad esempio quelli forniti dalla piattaforma Coursera.org